

Nuovo CAD e comparto Sanità

Un monitoraggio sullo stato di attuazione del Dlgs.235/2010

Cosa favorisce o ostacola l'introduzione e l'osservanza degli adempimenti del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale nelle Aziende Sanitarie Locali e nelle Aziende Ospedaliere?

Un monitoraggio svolto nell'ambito della Convenzione "Realizzazione di quattro specifiche linee di attività per promuovere e comunicare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione", stipulata tra Formez PA e il Dipartimento per la Digitalizzazione e l'Innovazione Tecnologica, offre una dettagliata istantanea sull'attuazione del Nuovo CAD in 270 amministrazioni del comparto Sanità.

Il 99% delle ASL e l'85% delle Aziende Ospedaliere fra i vantaggi derivanti dall'introduzione del Nuovo CAD segnala il miglioramento qualitativo delle competenze del personale; il 97 % delle ASL e l'87% delle A.O indica anche un miglioramento della qualità dei servizi forniti all'utenza.

Il 100% delle ASL e delle aziende ospedaliere partecipanti al monitoraggio pubblica sul proprio sito web almeno un indirizzo di posta elettronica (PEC). Tuttavia, nel 63% delle ASL e nel 65% delle Aziende Ospedaliere rimane in uso ancora il cartaceo, anche quando è noto l'indirizzo PEC del destinatario, per comunicazioni riguardanti notifiche di atti, bandi di concorso, richiesta di accesso agli atti e di documenti.

Sia le ASL, sia le Aziende Ospedaliere indicano fra i fattori di maggiore ostacolo alla piena attuazione del CAD: la mancanza di integrazione (56% delle ASL e 42% delle A.O.) e la rigidità al cambiamento dell'organizzazione degli uffici (54% delle ASL e 44% A.O.).

Le motivazioni che spingono le amministrazioni sanitarie a ricorrere ancora alla comunicazione cartacea sono legate, nel 44% delle ASL e nel 38% delle Aziende Ospedaliere, alla resistenza del personale all'uso delle ICT, alla carenza di competenze (36% per le ASL e 29% per A.O.), all'incertezza della notifica (il 24% delle ASL e delle A.O.).

L'89% delle ASL e l'87% delle Aziende Ospedaliere per la comunicazione con l'utente utilizza ancora in prevalenza i call center. Il secondo canale più utilizzato nelle A.O. (63%) è la Tecnologia mobile (SMS) mentre nelle ASL il secondo posto va ex equo (con il 33%) al chiosco telematico e alla tecnologia mobile.

Il 33% delle ASL e il 58% delle A.O. hanno avviato l'adozione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) offrendo all'utente la possibilità di visualizzare online la propria cartella clinica. Carta d'Identità Elettronica e Carta Nazionale/regionale dei Servizi vengono utilizzate come modalità di accesso al FSE per l'87% nelle Aziende Ospedaliere e per il 71 % nelle ASL. È possibile ritirare il proprio referto online nel 67% degli ospedali e nel 42% delle ASL.